

JAY MARK JOHNSON

La percezione dello spazio e del tempo: Il mercato di Cetona

di Barry C. Barish

La mostra di Jay Mark Johnson offre le più belle e più familiari immagini di Cetona viste ora attraverso una prospettiva diversa. Anche io ho avuto il piacere di spendere una settimana a Cetona questa estate, ed essendomi familiarizzato con le immagini del paese dopo aver passato diverse piacevolissime ore in piazza Garibaldi, mi sono restate impresse nella mente proprio quelle particolari del mercato, dove la gente va e viene, fa la spesa e si ferma a parlare ogni sabato mattina.

Nelle immagini del mercato infatti si vedono dozzine di persone con la loro borsa da spesa, con carrelli e veicoli vari (motociclette, minuscole auto, camioncini, ecc...) tutti si dirigono verso il mercato. Questa è solo una parte dell'evento dove si trova tutto il paese alla stessa ora nella stessa piazza. Le scene fotografate da Jay mostrano questi momenti al mercato del sabato mattina, e come si vedono cambiare dato un breve intervallo di tempo scannerizzando quelle immagini nel tempo, per mezzo di una "slit camera". Il risultato sono delle immagini piene di forza espressiva che riflettono il cambiamento man mano che l'attività del mercato aumenta e la scannerizzazione riesce a rivelare questo movimento.

Le immagini finite riescono familiari e sconosciute allo stesso tempo, attirano la curiosità dando una sensazione di mistero. Non ci sono trucchi! Sono veramente riproduzioni di ciò che l'occhio vede osservando il mercato, è per questo che le immagini sono familiari. Ma allo stesso tempo sconosciute perchè non siamo abituati a vedere spazio e tempo fissati insieme in una immagine dove si può vedere il passaggio, come mostrano le foto di Jay Mark Johnson.

È un piacere ammirare queste foto che ci inducono a riflettere che cosa sia in realtà spazio e tempo, il perchè e come lo percepiamo così com'è. È interessante osservare come una concisa descrizione (certo non scientifica) abbia catturato il concetto di spazio e tempo "il tempo esiste perchè così tutto ciò che deve accadere non accade nello stesso momento, e lo spazio esiste perchè così tutto ciò che deve accadere non accade solamente ad una persona". Naturalmente al mercato non arrivano tutti esattamente allo stesso momento e certamente non tutti si dirigono verso lo stesso punto.

Come scienziato, la mia reazione di fronte a queste immagini, è probabilmente diversa da quella che può avere la maggioranza degli osservatori. Per me le immagini catturano in modo stupendo la profonda connessione che esiste tra spazio e tempo, inoltre trovo che la natura è molto bella quando viene rivelata in una maniera che va oltre il convenzionale. Albert Einstein ha detto una volta "una normale persona adulta non si pone mai il problema di cosa sia spazio e tempo.... Io al contrario, mi sono sviluppato così lentamente che non ho cominciato a pormi il problema se

JAY MARK JOHNSON

non quando sono divenuto adulto. A questo punto mi sono dedicato profondamente allo studio di questo problema, molto più di quanto qualsiasi altro giovane o adulto avrebbe mai fatto” .

James Frank (premio Nobel) parlando di Einstein e la teoria della relatività, ha detto che “normalmente sono i bambini e non gli adulti a fermarsi a riflettere sul problema dello spazio e del tempo”, forse è vero perché i bambini sono liberi e privi di inibizioni.

Madeleine L'Engle, famosa autrice di libri per l'infanzia (recentemente deceduta) ha scritto un libro per bambini intitolato “ Una ruga nel tempo”. che ha riscontrato un notevole successo, il tema è appunto quello dello spazio e tempo. Racconta la fantastica storia del salvataggio di un padre che attraversa il viaggio nel tempo ed altri fenomeni altrettanto esotici, che sono poi anche gli stessi contemplati nel mondo di Einstein.

Le scherzose immagini di Jay Mark Johnson di un evento di ordinaria importanza come il mercato del sabato mattina, fa sentire agli adulti, come lo sono io, il desiderio di lasciare libera la fantasia e di giocare dando sfogo a quella creatività che tutti abbiamo da bambini. Forse l'arte di Jay Mark Johnson può essere di ispirazione a noi tutti tanto da indurci a pensare un po' più al tempo e allo spazio per la creazione di immagini vere e che siano altrettanto interessanti come lo sono quelle che lo spazio e il tempo è riuscito a separare.

Finisco con un'ultima osservazione di Einstein. “Ho imparato una cosa dopo una lunga vita, che tutta la nostra scienza , misurata alla realtà, è una cosa primitiva e puerile, ma intanto è la cosa più preziosa che abbiamo”. Ti ringraziamo Jay per averci rivelato tale realtà con la bellezza delle tue immagini che figurano in questa bellissima mostra.

Barry C. Barish è direttore del Global Design Effort for International Linear Collider, è inoltre Linde Professor of Physics, Professore Emerito alla facoltà di fisica dell'Istituto di Tecnologia della California dove ha insegnato e diretto ricerche fin dal 1963. Il Dr. Barish è membro del National Science Board (NSF) l'Ente Nazionale Scientifico che dirige la Fondazione Nazionale per la Scienza, consigliere del Presidente e del Congresso sui problemi politici relativi alla scienza, l'ingegneria ed l'educazione. Ha ricevuto numerosi encomi incluso il dottorato onorario dell'Università di Bologna.